



REGIONE BASILICATA

D.G.R. 1528 del 17/10/2006

Oggetto della delibera

Adozione del "Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero nonché i criteri per la selezione e la approvazione degli stessi" approvato con decreto ministeriale di data 3 agosto 2006.

Testo della Delibera

VISTA la L.R. n.12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernenti la “ Riforma dell’organizzazione Regionale”;

VISTA la DGR n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE la DGR n. 1148/05 e la DGR n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la DGR n. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate;

VISTI

- la legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale ed è stata conferita delega al governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione;
- il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 con il quale è stata approvata la disciplina del servizio civile nazionale, in attuazione della delega suddetta;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 5 del richiamato decreto legislativo 77 del 2002 prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano istituiscano, rispettivamente, albi su scala regionale e provinciale, nei quali possono iscriversi gli enti e le organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, che svolgono attività esclusivamente in ambito regionale e provinciale;

- le disposizioni di cui al decreto legislativo 77 del 2002 sono entrate in vigore integralmente dal primo gennaio 2006;

VISTO

- il decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n.64”, che, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nella gestione del servizio civile nazionale, ha stabilito, all’articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle

competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l'Ufficio nazionale per il servizio civile e le Regioni e Province autonome;

PRESO ATTO

dell'intesa tra UNSC, Regioni e Province Autonome, per l'entrata in vigore del D. Lgs 77/02;

VISTA

la Circolare del 02/02/2006 recante Norme sull'Accreditamento degli Enti di Servizio Civile Nazionale;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 251 di data 27 febbraio 2006 con la quale è stato istituito l'Albo regionale degli Enti e delle Organizzazioni di Servizio Civile;

VISTO

Il Decreto Ministeriale del Ministro della Solidarietà Sociale di data 3 agosto 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 202, supplemento ordinario n° 189 del 31 Agosto 2006, che approva il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" (allegato 1);

CONSIDERATO CHE

- Il suddetto Prontuario prevede al punto 1 la possibilità, per le Regioni e Province autonome di consentire, entro 45 giorni dalla entrata in vigore del prontuario stesso agli enti iscritti all'Albo regionale di elaborare progetti per un numero minimo di 2 giovani, purché non si tratti di progetti in co-progettazione tra più enti;

- Il suddetto Prontuario prevede al punto 3.1 la possibilità, per le Regioni e province autonome di consentire, entro 45 giorni dalla entrata in vigore del prontuario stesso, agli enti iscritti all'Albo regionale, la presentazione congiunta di progetti di Servizio Civile (co-progettazione);

- Il suddetto Prontuario prevede al punto 4.3 la possibilità, per le Regioni e province autonome di stabilire, entro 45 giorni dalla entrata in vigore del prontuario stesso " ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio di non oltre 20 punti";

RITENUTO

Di poter individuare i seguenti criteri di valutazione per un punteggio aggiuntivo:

CRITERIO	VALORE
Sistema di monitoraggio aggiuntivo: valorizzare quei sistemi di monitoraggio del servizio civile che presentino una rilevazione articolata con particolare attenzione all'esperienza del giovane e al raggiungimento degli obiettivi, oltre alla previsione di strumenti per rendere pubblici i risultati della attività interna di monitoraggio, in un ottica di condivisione e di trasparenza del servizio reso e con particolare riferimento alla rilevanza sociale degli interventi progettati;	Da 1 a 3 punti
Iniziative finalizzate alla inclusione sociale;	Da 1 a 5 punti
Progetti che prevedano esplicitamente l'opportunità di un servizio aperto ai giovani a rischio di esclusione sociale, quali: giovani disabili, ex detenuti, ex tossicodipendenti, giovani con bassa scolarizzazione;	Da 1 a 4 punti
Progetti che tendono a valorizzare zone specifiche	Da 1 a 3 punti

(isolate/rurali/periferiche/degradate);	
Valorizzazione di campagne di diffusione dei progetti attraverso una puntuale descrizione degli stessi mediante il sito della Regione Basilicata.	Da 1 a 5 punti

CONSIDERATA

la necessità di selezionare in modo trasparente e coerente, con le esigenze del sistema del Servizio Civile che opera sul territorio regionale, i progetti proposti da enti iscritti all'Albo regionale per il Servizio Civile nazionale da attivare con le risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa espresse

1. di adottare i criteri di selezione e approvazione dei progetti di Servizio Civile elaborati dagli enti ed organizzazioni iscritti all'Albo provinciale previsti dal "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" , che allegato al presente provvedimento, costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di consentire, come previsto al punto 1 del "Prontuario", agli enti iscritti all'Albo regionale di elaborare progetti per un numero minimo di 2 giovani, purché non si tratti di progetti in co-progettazione tra più enti;
3. di consentire, come previsto al punto 3.1 del "Prontuario", agli enti iscritti all'Albo regionale, la presentazione congiunta di progetti di Servizio Civile (co-progettazione);
4. di adottare, nei limiti previsti dal "Prontuario", ulteriori criteri di selezione e approvazione dei progetti di Servizio Civile presentati dagli enti iscritti all'Albo regionale, come segue:

CRITERIO	VALORE
Sistema di monitoraggio aggiuntivo: valorizzare quei sistemi di monitoraggio del servizio civile che presentino una rilevazione articolata con particolare attenzione all'esperienza del giovane e al raggiungimento degli obiettivi, oltre alla previsione di strumenti per rendere pubblici i risultati della attività interna di monitoraggio, in un ottica di condivisione e di trasparenza del servizio reso e con particolare riferimento alla rilevanza sociale degli interventi progettati	Da 1 a 3 punti
Iniziative finalizzate alla inclusione sociale	Da 1 a 5 punti
Progetti che prevedano esplicitamente l'opportunità di un servizio aperto ai giovani a rischio di esclusione sociale, quali: giovani disabili, ex detenuti, ex tossicodipendenti, giovani con bassa scolarizzazione;	Da 1 a 4 punti
Progetti che tendono a valorizzare zone specifiche (isolate/rurali/periferiche/degradate);	Da 1 a 3 punti
Valorizzazione di campagne di diffusione dei progetti attraverso una puntuale descrizione degli stessi mediante il sito della Regione Basilicata.	Da 1 a 5 punti